



BELLINZAGO LOMBARDO

INZAGO

CASSANO D'ADDA

GORGONZOLA

MELZO

TRUCCAZZANO

LEGENDA

- Confine comunale
- Reticolo idrografico superficiale

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO

Aree caratterizzate da vulnerabilità dell'acquifero superficiale molto elevata. Falda con soggiacenza che presenta una diminuzione da nord verso sud, passando da valori di circa 10 metri dal p.c. nella porzione nord del territorio comunale ai 5 metri nei settori meridionali. La falda freatica presenta delle escursioni stagionali dell'ordine di 3 - 4 metri, arrivando ad una profondità di 1.5 e 2.0 nella porzione sud. Minima soggiacenza nel periodo tardo estivo (agosto-settembre). Tutto il territorio comunale risulta caratterizzato da terreni sabbioso-ghiaiosi, contraddistinti da permeabilità classificabile come buona (K media dell'ordine di 10^{-1} m/s).

Aree con emergenze idriche della falda freatica

- Lago di cava
- Fontanili attivi

Aree di salvaguardia dei pozzi pubblici potabili
(ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006, n.152)

- Area di tutela assoluta dei pozzi pubblici - raggio di 10 metri
- Area di rispetto dei pozzi pubblici comunali individuata con criterio geometrico (raggio di 200 metri) e criterio temporale (pozzo di via Giotta)

0151700003 per tutti i pozzi si riporta il rispettivo codice identificativo riportato nel webgis Ambiente Comune di CAP e Città Metropolitana

AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO

Aree allagabili del PGRA (Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni) per il Sistema delle Trobbie

- P3 / H - Alluvioni frequenti (Tr 10 anni)
Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 10 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua.
- P2 / M - Alluvioni poco frequenti (Tr 100 anni)
Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno di 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua, tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.
- P1 / L - Alluvioni rare (Tr 500 anni)
Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno di 500 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua, tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità degli edifici e delle infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.

Fasce fluviali del PAI (Piano di stralcio per l'Assetto Idrogeologico) per il Sistema delle Trobbie

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C
- Limite esterno della Fascia C (TROBBIA)
- Limite esterno della Fascia C (MOLGORA)

AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

- Perimetro ATeg20 Cava di Bisentrato (da Piano Cave 2019-2029)
- Ex cava di prestito della TEEM, ora recuperata in oasi naturalistica
- Porzione ATeg20 in cui l'attività estrattiva risulta cessata
- Aree con rapporti di materiale, aree colmate. La folla coltre vegetazionale impedisce una stima accurata degli spessori di terreno riportati



Comune di Pozzuolo Martesana
(Città Metropolitana di Milano)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
a supporto della variante generale al PGT

Criteria ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del piano di governo del territorio, in attuazione dell'art. 57 della L.R. n.12 del 11 marzo 2005

Tavola 7
Carta di sintesi

Consegna: Novembre 2024

Revisione:

Scala 1:10.000

Professionista incaricato:
Dott. Carlo Daniele Leoni
geologo



Via Concesa, 3
20069 Vaprio d'Adda (MI)
tel.: 0295763037
fax: 0295761942
e-mail: info@gearbor.it
Sito web: www.gearbor.it

7

Consulenti e collaboratori:

Dott. Geol. Simone Origgi

Dott. Geol. Jacopo Masoch